

Tavola

COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

Città Metropolitana di Firenze

١.	<i>,</i> ,			ĸ ı	TF	
١	ıΑ	м	м	IV	1 -	_

Presa atto con DCC. n. 26 del 28/04/2016

Scheda Nr.

100 .1

AREA DI TRASFORMAZIONE

Nome Poggiolino

11 **UTOE** Nuova edificazione di Completamento

Destinazione urbanistica

B2

Foglio catastale

78 **Particelle** 216 parte

Grado di trasformabilità

condizionata

3

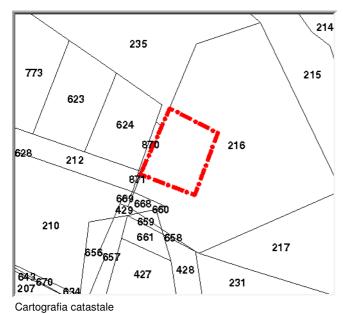
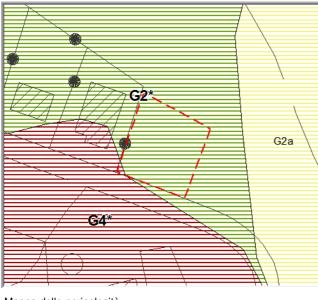




Foto Aerea





Mappa delle pericolosità

Mappa della trasformabilità

LEGENDA TRASFORMABILITA' Fortemente limitat

Limitata

		7

Fortemente condizionata Condizionata

Non condizionata



Diettivi previsti dal Piano Strutturale: art.14; art.35; art. 45 c.2 e c.3; art.47 c.2; art.55 c.2 Si individuano le seguenti azioni prioritarie i tessuti produttivi, collocati all'ingresso del capoluogo e sull'asse di connessione fra esso ed il lago, tovranno essere delocalizzati e le aree relative interessate da diffusi programmi di riqualificazione e recupero urbano, con sostituzione degli edifici e definizione di nuovi allineamenti dei medesimi lungo gli assi stradali (art.14). Costituiscono prescrizioni per il R.Udovrà essere attentamente valutata, in termini di costi benefici e di impatto ambientale, la attibilità e l'opportunità di una circonvallazione ovest con accesso dallo svincolo delle Prata, la quale potrebbe utilizzare, rendendol lefinitivo, l'itinerario 1-4 previsto dalla Società Autostrade, fino alla connessione con l'attuale circonvallazione est in località Baroni;adeguamento della viabilità di ingresso a Barberino da sud, connettendo lo svincolo di Barberino - Cavallina con la sirconvallazione est, nel quadro della riorganizzazione strutturale dell'intera area. (art. 45, c.3) individuano le seguenti opere a carattere locale, di servizio agli insediamenti: -realizzazione di un asse urbano di collegamento fra il centro di Barberino e l'Andolaccio, ne connessione anche con l'area di Cavallina. E' condizione indispensabile per la realizzazione di une ollegamento viari osecondario lungo il orrente Stura, fra la zona dell'attuale cimitero e l'Andolaccio (area Protezione Civile); realizzazione di collegamenti viari con la zona sportiva comprensoriale in riva sinistra del torrente Stura (Bellavista), sia dallo svincolo di Mortino che dalla prevista circonvallazione est di Barberino; realizzazione di un aviabilità di larghezza adequalta, sia dallo svincolo di Mortino che dalla prevista circonvallazione est di Barberino; realizzazione di un aviabilità di larghezza adequalta, sia dallo svincolo di Mortino che dalla prevista circonvallazione est di Barberino; realizzazione di un otalità di condi						
Delettivi previsti dal Piano Strutturale: Int 14; ant 35; an. 45 c.2 e c.3; ant 47 c.2; ant 55 c.2 Si individuano le seguenti azioni prioritarie I tessuti di antica formazione dovranno essere riqualificati anche attraverso interventi di istrutturazione urbanistica; i tessuti produttivi, collocati all'ingresso del capoluogo e sull'asse di connessione fra esso ed il lago, fovoranno essere delocalizzati e le aree relative interessate da diffusi programmi di riqualificazione e recupero urbano, con sostituzione legli edifici e definizione di nuovi allineamenti dei medesimi lungo gli assi stradali (ar.14). Soziattiviscono presorzioni per il RD U adviva essere attentamente valutata, in termini di costi benefici e di impatto ambientale, la attibilità e l'opportunità di una circonvallazione ovest con accesso dallo svincolo delle Prata, la quale potrebbe utilizzare, rendendolo felinitivo, ritinerario i-4 previsto dalla Società Autostrade, fino alla connessione con l'attuale circonvallazione o della riorianizzazione strutturale dell'intera area. (art. 45, c.2) si individuano la località saronizadeguamento della viabilità di ingresso a Barberino da sud, connettendo lo svincolo di Barberino - Cavallina con la inconnessione ache con l'ara di Cavallina. E condizione indispensable per la realizzazione di questo asse il peramento lell'attuale strada provinciale con una viabilità di larghezza adeguata; realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il orrente Stura, fra la zona dell'attuale cimitero e l'Andolaccio (arce) rotezione d'iune di questo asse il peramento dell'arce al cavallina. E condizione indispensable per la realizzazione di dupesto assi la peramento dei una viabilità di larghezza adeguata; realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il orrentes Stura, realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il orrentes Stura (realizzazione di una viabilità di arghezza adeguata; realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il representa del previnta di di arghezza dell'ar	INFORMAZIONI GENERALI				Scheda Nr.	100
Si individuano le seguenti azioni prioritarie i tessuti di antica formazione dovranno essere riqualificati anche attraverso interventi di istrutturazione urbanistica; i tessuti produttivi, collocati all'ingresso del capoluogo e sull'asse di connessione fra esso ed il lago, dovranno essere delocalizzati e le aree relative interessate da diffusi programmi di riqualificazione e recupero urbano, con sostituzione legli edifici e definizione di nuovi allineamenti dei medesimi lungo gil assi stradali (art.14). Costituiscono prescrizioni per il R.Udovia essere attentamente valutata, in termini di costi benefici e di impatto ambientale, la attibilità e l'opportunità di una circonvallazione ovest con accesso dallo svincolo delle Prata, la quale potrebbe utilizzare, rendendole felinitivo, l'ilimerario I-4 previsto dalla Società Autostrade, fino alla connessione con Itatuale circonvallazione est in località baroni;adeguamento della viabilità di ingresso a Barberino da sud, connettendo lo svincolo di Barberino - Cavallina con la inconvallazione est, nel quadro della riorganizzazione strutturale dell'intera area, (art. 45, c.2) Si individuano le seguenti opere a carattere locale, di servizio agli insediamenti: -realizzazione di un asse urbano di collegamento fra il centro di Barberino e l'Andolaccio, ne connessione anche con l'area di Cavallina. E' condizione indispensabile per la realizzazione di questo asse il superamento fell'attuale strada provinciale con una viabilità di larghezza adeguata,-realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il orrente Stura, fra la zona dell'attuale cimitero e l'Andolaccio (area Protezione Civile): realizzazione di collegamenti viari con la zona sportiva comprensoriale in riva sinistra del torrente Stura (Bellavita), sia dallo svincolo di Moriano che dalla prevista circonvallazione stati di arberino; realizzazione di un avaina di la contenta di contenta d	Descrizione: L'area è situata nell'UTOE 3 - Barberino, tra la via l	Jgo Foscolo e∃	il fiume Stura, ed include il cc	olle del Poggiolino ed a	altre aree verdi ad esso adiacenti.	
istrutturazione urbanistica; i tessiui produttivi, collocati all'ingresso del capoluogo e sull'asse di connessione fra esso ed il lago, divranno essere delocalizzata e le aree relative interessate da diffusi programmi di riqualificazione e recupero urbano, con sostituzione degli edifici e definizione di nuovi allineamenti dei medesimi lungo gli assi stradali (art.14). Dostituiscono prescrizioni per il R.Udovrà essere attentamente valutata, in termini di costi benefici e di impatto ambientale, la attibilità e l'opportunità di una circonvallazione ovest con accesso dallo svincolo delle Prata, la quale potrebbe utilizzare, rendendolo fefinitivo, l'itinerario 1-4 previsto dalla Società Autostrade, fino alla connessione con l'attuale circonvallazione est in località baroni; adequamento della viabilità di ingresso a Barberino da sud, connettendo lo svincolo di Barberino - Cavallina con la circonvallazione est. nel quadro della riorganizzazione strutturale dell'intera area. (art. 45, c.2) Si individuano le seguenti opere a carattere locale, di servizio agli insediamenti: -realizzazione di un asse urbano di collegamento fra il centro di Barberino e l'Andolaccio, no connessione anche con l'area di Cavallina. E' condizione indispensabile per la realizzazione di questo asse il superamento lell'attuale strada provinciale con una viabilità di larghezza adeguata,-realizzazione di un collegamento viano secondario lungo il orrente Stura, fra la zona dell'attuale cimitero e l'Andolaccio (area Protezione Civile); realizzazione di collegamenti viari con la zona sportiva comprensoriale in riva sinistra del torrente Stura (Bellavista), sia dallo svincolo di Moriano che dalla prevista circonvallazione sti di Barberino; realizzazione di una viabilità locale di servizio fra l'abitato di Cavallina ed il torrente Lora, nella zona della Pieve ronteggiante l'Andolaccio. (area Protezione Civine); una contro secondario di contro della di contro della di contro di cavallina di la contro di cavalli di cavalli di cavalli di cavalli di ca						
Strumento di attuazione: Tipologia: Altezza massima: 7,00 ml Piani fuori terra: massimo 2 Superficie territoriale: SUL Residenziale fino ad un massimo di 240 mq SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	ristrutturazione urbanistica; i tessuti produttivi dovranno essere delocalizzati e le aree relati degli edifici e definizione di nuovi allineamen Costituiscono prescrizioni per il R.Udovrà fattibilità e l'opportunità di una circonvallazio definitivo, l'itinerario l-4 previsto dalla Societa Baroni; adeguamento della viabilità di ingressi circonvallazione est, nel quadro della riorgani carattere locale, di servizio agli insediamenti in connessione anche con l'area di Cavallina dell'attuale strada provinciale con una viabili torrente Stura, fra la zona dell'attuale cimiter sportiva comprensoriale in riva sinistra del to	ri, collocati al ive interessa ti dei medesi essere atter ne ovest con à Autostrade to a Barberin tizzazione str : -realizzazio ti di larghezz o e l'Andolac errente Stura	Il'ingresso del capoluogo te da diffusi programmi d imi lungo gli assi stradali ntamente valutata, in term accesso dallo svincolo d, fino alla connessione co da sud, connettendo lo rutturale dell'intera area. (ne di un asse urbano di c ne indispensabile per la reza adeguata.;-realizzazior ccio (area Protezione Civi (Bellavista), sia dallo svii (Bellavista), sia dallo svii	e sull'asse di conni riqualificazione e i (art.14). nini di costi benefici lelle Prata, la quale on l'attuale circonva svincolo di Barberi (art. 45, c.2) Si individeali proposibili di cealizzazione di que di un collegamento fra il con di un collegamento di que di un collegamento di Moriano chi	essione fra esso ed il lago, recupero urbano, con sostituzi i e di impatto ambientale, la potrebbe utilizzare, rendendo allazione est in località ino - Cavallina con la viduano le seguenti opere a centro di Barberino e l'Andolacesto asse il superamento into viario secondario lungo il i collegamenti viari con la zona de dalla prevista circonvallazione	one lo ccio,
Tipologia: Altezza massima: 7,00 ml Piani fuori terra: massimo 2 Superficie territoriale: 706 mq SUL Residenziale fino ad un massimo di 240 mq SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	PARAMETRI DI TRASFORMAZIO	NE			Scheda Nr.	100
Altezza massima: 7,00 ml Piani fuori terra: massimo 2 Superficie territoriale: 706 mq SUL Residenziale fino ad un massimo di 240 mq SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	Strumento di attuazione:		Permesso a Costruire	Э		
Superficie territoriale: 706 mq SUL Residenziale fino ad un massimo di 240 mq SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	Tipologia:					
SUL Residenziale fino ad un massimo di 240 mq SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	Altezza massima:	7,00 ml	Piani fuori terra:	massimo 2		
SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	Superficie territoriale:	706 mq				
SUL Attività artigianali/industriali 0 mq	SUL Residenziale	fin	no ad un massimo di	240 mq		
CIU Antività compressioni diversionali	SUL Attività artigianali/industriali			0 mg		
	SUL Attività commerciali/direzionali					

SUL Attività turistico-ricettive mq

SUL Attrezzature scolastiche 0mq

SUL Attrezzature pubbliche o di interesse collettivo 0mq

Verde pubblico: descrizione superficie minima: 0 mq

Parcheggi pubblici: descrizione porzioni minime di: 0 mq

Spazi e	attrezzature	pubbliche:

IONE		Scheda Nr.	100
AI - alluvioni fluviali r	recenti e terrazzati		
		izione alla liquefazione in	
sufficiente numero d	di profili geofisici, prove penetrometriche e/o so	ondaggi geognostici per	
prevalentemente cos amplificazione sismi affioramento prevale	stituite da depositi alluvionali e/o lacustri carat ica. Instabilità di versante, in parte in ZONA F entemente costituite da depositi alluvionali e/o	terizzati da una media (1.5 ≤ FH < 2.0): aree di lacustri caratterizzati da u	ına
Elevata			
Media (10-20°)			=
Acquedotto: Pr	resente		\neg
Fognatura: Pr	resente		\neg
Gasdotto: Pr	resente		
Elettrodotti As	ssenti		
Classe III			
Basso			\Box
Sì	No V V V		
tuazione dell'interve	nto:		
venti previsti nella pres necessarie per l'acqui dai commi 9 e 10 del iacente senza che ciò neda verrà ridistribuita orzione applicando l'a	sente ST solo attraverso cessione della stessa sizione di aree per interventi di opere pubblich l'art. 90 delle NtA del RUC, la presente ST pot comporti variante al RUC. In caso di frazionar sulle porzioni di superficie territoriale derivate rrotondamento allo zero prima della virgola de	e. rà essere frazionata e nento e/o accorpamento a ed in modo percentuale lla cifra riferita alla SULA.	ad
	F.G.3 mineraria: si p sufficiente numero confermare l'assenzi F.S.3: L'area di interprevalentemente co amplificazione sism affioramento prevale medio-alta amplificazione sism affioramento prevale medio-alta amplifica F.I.1: non si attribuis F.I.1: non si attribuis Elevata Media (10-20°) Acquedotto: Prognatura: Progn	Aree pianeggianti di deposito alluvionale con potenziale predisposi corrispondenza di condizioni litologiche sfavorevoli. F.G.3 mineraria: si prescrive fin dalla prima fase progettuale accer sufficiente numero di profili geofisici, prove penetrometriche e/o sc confermare l'assenza nel sottosuolo di anomalie. (* vd. Condizioni prevalentemente costituite da depositi alluvionali e/o lacustri carat amplificazione sismica. Instabilità di versante, in parte in ZONA F affioramento prevalentemente costituite da depositi alluvionali e/o medio-alta amplificazione. Pericolosità sismica S3. Fattibilità sism F.I.1: non si attribuiscono specifiche condizioni Elevata Media (10-20°) Acquedotto: Presente Gasdotto: Presente Gasdotto: Presente Elettrodotti Classe III Basso Sì No Di Di Di Presente Elettrodotti di presente ST solo attraverso cessione della stessa necessarie per l'acquisizione di aree per interventi di opere pubblio dai commi 9 e 10 dell'art. 90 delle NtA del RUC, la presente ST protiacente senza che ciò comporti variante al RUC. In caso di frazionar neda verrà ridistribuita sulle porzioni di superficie territoriale derivate eorzione applicando l'arrotondamento allo zero prima della virgola de	Aree pianeggianti di deposito alluvionale con potenziale predisposizione alla liquefazione in corrispondenza di condizioni litologiche sfavorevoli. F.G.3 mineraria: si prescrive fin dalla prima fase progettuale accertamenti comprendenti un sufficiente numero di profili geofisici, prove penetrometriche e/o sondaggi geognostici per confermare l'assenza nel sottosuolo di anomalie. (* vd. Condizioni di fattibilità) F.S.3: L'area di intervento ricade in parte in ZONA E (1.3 ≤ FH < 1.5) aree di affioramento prevalentemente costituite da depositi alluvionali e/o lacustri caratterizzati da una media amplificazione sismica. Instabilità di versante, in parte in ZONA F (1.5 ≤ FH < 2.0): aree di affioramento prevalentemente costituite da depositi alluvionali e/o lacustri caratterizzati da u medio-alta amplificazione. Pericolosità sismica S3. Fattibilità sismica F.S.3. F.I.1: non si attribuiscono specifiche condizioni Elevata Media (10-20°) Acquedotto: Presente Fognatura: Presente Gasdotto: Presente Elettrodotti Assenti Classe III Basso Si No V V V V Lutela

* Tali approfondimenti dovranno riguardare l'intero comparto con attenzione rivolta pertanto anche alle aree interessate da opere di urbanizzazione e da spazi scoperti (verde, parcheggi, viabilità, etc.). L'assenza di cavità sotterranee e per l'effetto la relativa assenza di rischio del rischio dovrà essere certificata da tecnico abilitato con specifica dichiarazione di asseveramento ai sensi del DPR 445/2000.